

**PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER ESAMI E TITOLI, PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO
DETERMINATO DI 1 UNITÀ DI PERSONALE NEL PROFILO DI ASSISTENTE - AREA II CCNL
COMPARTO AFAM A TEMPO DETERMINATO**

IL DIRETTORE

VISTA La legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimenti amministrativi di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA La legge 05.02.1992 n. 104 e s.m.i., recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

VISTO Il D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e ss. mm. ii. recante “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTA La legge 21.12.1999 n. 508 e s.m.i., recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

VISTO Il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO Il Decreto legislativo 31.03.2001, 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO Il D.P.R. 28.02.2003 n. 132 e ss.mm.ii., recante “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;

VISTO Il D.P.R. 11.02.2005 n. 68, recante “Disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata”;

VISTO Il Decreto legislativo 07.03.2005 n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione digitale”;

VISTO Il Decreto legislativo 11.04.2006 n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO Il Regolamento UE n. 679/2016, così come recepito dalla vigente normativa in materia, recante Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;



VISTO Il D. Lgs. 10.08.2018 n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO Il D.P.R. n. 83/2024 Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM;

VISTA la nota MUR Nota 9433 del 28 luglio 2025 - Reclutamento personale tecnico Amministrativo, in particolar modo per il Reclutamento del Personale Tecnico Amministrativo a tempo Determinato;

VISTI I CC.NN.LL. di settore vigenti, ed in particolare il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca periodo 2022-2024 del 23.12.2025;

VISTO lo Statuto dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica “Silvio d'Amico”;

VISTA la delibera del Consiglio d'Amministrazione n 49 del cda del 31/10/2025 in cui si indice una procedura selettiva volta ad individuare una graduatoria di Idonei per la qualifica professionale di ASSISTENTE per far fronte alla sostituzione delle eventuali assenze del personale in servizio;

CONSIDERATA INOLTRE la necessità di procedere alla copertura di un posto disponibile non vacante per assegnazione temporanea della titolare del posto (Comando) presso altro ente per la qualifica professionale di ASSISTENTE – Area II prevista dal vigente CCNL AFAM;

TENUTO CONTO CHE per la copertura di supplenze non si è riusciti a soddisfare le esigenze dell'Accademia attraverso graduatorie per il medesimo profilo professionale di istituzioni limitrofe;

DECRETA

Art. 1 - (Oggetto della selezione)

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato di n. 1 posto nel profilo professionale di Assistente area II – CCNL del Comparto “Istruzione e Ricerca” Periodo 2022-2024 del 23.12.2025 per sostituzione della titolare del posto in assegnazione temporanea presso altro ente (comando) oltre ad altri posti che dovessero rendersi disponibili per assenze del personale in servizio durante il periodo di validità della graduatoria di idonei.



Il presente bando di selezione è pubblicato sul portale unico di reclutamento InPa, di cui all'art. 35 ter del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 www.inpa.gov.it, sul sito web istituzionale dell'Accademia <https://silviodamico.trasparenza.info/bandi-di-concorso> e sul sito <https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi>.

Art. 2 - (Profilo professionale)

1. La figura professionale richiesta è risorsa fondamentale per il perseguimento degli obiettivi istituzionali, nonché per assicurare efficienza ed efficacia ai processi di governance.
2. Appartengono all'area "Assistenti" (ex- area II) delle Istituzioni AFAM, ai sensi del CCNL AFAM sottoscritto in data 23.12.2025, i/le lavoratori/trici strutturalmente inseriti/e nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche e l'utilizzo di attrezzature elettroniche. Tale personale è chiamato a svolgere attività richiedenti specifica capacità di esecuzione delle procedure con diversi livelli di complessità, valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative.
3. La figura professionale dovrà inoltre avere ottime competenze trasversali, gestionali e relazionali per ricoprire il ruolo richiesto nel contesto dell'Accademia quali:
 - responsabilità di risultato in ambiti circoscritti, assicurando la conformità delle attività svolte anche nell'eventualità di situazioni mutevoli che richiedono la relativa capacità di adeguare il proprio operato;
 - capacità operativa su postazioni informatiche, in particolare sull'uso dell'applicativo Microsoft Office (Word, Excel, Outlook, PowerPoint);
 - capacità comunicative e facilità nelle relazioni interpersonali, anche con interlocutori/trici diversi/e;
 - capacità di organizzare e pianificare il lavoro assegnato, utilizzando in modo efficiente ed efficace le risorse;
 - capacità di lavorare in gruppo e per progetti;
 - capacità di analizzare e gestire le criticità e di identificare appropriati interventi correttivi;
 - capacità di concepire e produrre documenti di varia natura con un uso corretto ed efficace del linguaggio rispetto alle finalità della comunicazione;
 - capacità di attivarsi in modo autonomo nell'ambito delle proprie responsabilità e dei propri compiti.



Art. 3 - (Requisiti di ammissione)

Per essere ammessi alla procedura di selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Diploma di scuola superiore di II grado che consenta l'accesso agli studi universitari. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza prescritta dall'art. 38 del D. Lgs. 31.03.2001 n. 165. Il candidato è comunque ammesso con riserva in caso di avvenuta presentazione dell'istanza di equipollenza del titolo di studio estero, nel caso il relativo procedimento non sia ancora concluso;
2. età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo;
3. cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o equiparati ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 31.03.2001 n. 165 e dell'art. 23 del D. Lgs. 06.02.2007 n. 30;
4. godimento dei diritti civili e politici. I/Le cittadini/e stranieri/e, dell'Unione Europea o dei Paesi terzi nelle condizioni previste dall'art. 38 del D. Lgs. 31.03.2001 n. 165 debbono godere dei diritti civili e politici nel Paese di appartenenza;
5. idoneità fisica all'impiego; l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il/la vincitore/trice di concorso in base alla normativa vigente;
6. regolare posizione verso gli obblighi militari;
7. non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale per mendaci dichiarazioni e/o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stato/a licenziato/a per giusta causa, o giustificato motivo soggettivo, dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
8. non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, è onere del/la candidato/a indicare le condanne penali riportate con l'indicazione degli estremi di ruolo (anche se soggette ad amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione nel casellario giudiziario) ed i procedimenti penali pendenti, sempre con l'indicazione dell'iscrizione a ruolo. La dichiarazione va resa anche in caso del beneficio ottenuto della non menzione della condanna;



9. i/le candidati/e cittadini dell'Unione Europea, ovvero dei Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 31.03.2001 n. 165, devono inoltre avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti richiesti debbono essere posseduti dal/la candidato/a alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di selezione.

Tutti i/le candidati/e sono ammessi/e alla procedura con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, su segnalazione della Commissione e con provvedimento motivato della Presidenza di Commissione e previa verifica dei requisiti dichiarati, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti richiesti.

Art. 4 - (Istanze, termini di presentazione, esclusioni)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata, a pena di esclusione, tassativamente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it) ed esclusivamente in forma telematica tramite il Portale InPA raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento. La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS e eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n° 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del decreto legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ed ii.

In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, il termine di cui al precedente punto viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico del portale "InPA" che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura.

In caso di invio di più domande, ai fini dell'accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.

La registrazione al portale "InPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente.



L'Accademia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.

Gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione dalla procedura, la seguente documentazione:

- Fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale;
- Eventuale ulteriore documentazione;
- In caso di invalidità uguale o superiore all'80%, il/la candidato/a deve presentare idonea certificazione dalla quale si evince la percentuale di disabilità posseduta ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione, al momento della presentazione della domanda;
- I portatori e/o le portatrici di handicap devono presentare idonea documentazione sanitaria della A.S.L. per l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove selettive;
- il/la candidato/a può dichiarare il possesso di eventuali titoli che, a parità di punteggio, danno luogo a preferenza ai sensi dell'art. 5 comma 4 del DPR n. 487/1994. Tali titoli devono essere goduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande;
- in caso di eventuali condanne riportate o procedimenti penali pendenti, allegare idonea documentazione dell'Autorità giudiziaria, della tipologia di condanna e le relative sentenze o i procedimenti in corso.

Art. 5 - (Domanda di partecipazione)

Nella domanda di partecipazione il/la candidato/a deve dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura, consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

- a) nome, cognome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) luogo di residenza;
- d) il domicilio e i recapiti telefonici ed informatici (mail ordinaria e PEC) ai quali si chiede siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alla selezione. Ogni variazione di recapito deve essere comunicata all'Accademia mediante PEC: accademiasilviodamico@pec.it,



l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del/la candidato/a presso l'indirizzo telematico indicato nella domanda, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

e) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di essere in una delle condizioni previste dall'art. 38 del D. Lgs. 31.03.2001 n. 165 per poter partecipare ai pubblici concorsi, ovvero di beneficiare delle disposizioni di cui all'art. 23 del D. Lgs. 06.02.2007 n. 30;

f) se cittadino/a italiano/a, di essere iscritto/a nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime liste;

g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario il/la candidato/a dovrà dichiarare le condanne avute, o i procedimenti penali pendenti, indicando l'Autorità Giudiziaria titolare del procedimento, la tipologia di condanna o di procedimento penale in corso, e gli estremi delle relative sentenze o procedimenti ancora in itinere;

h) il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 3 del presente Bando quale titolo di accesso, indicando l'Istituto presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento e il voto riportato. Il/la candidato/a che abbia conseguito il titolo di studio all'estero è tenuto/a presentare la dichiarazione di equipollenza ovvero prova documentale dell'invio dell'istanza alle autorità il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 3 del presente Bando quale titolo di accesso, indicando l'Istituto presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento e il voto riportato. Il/la candidato/a che abbia conseguito il titolo di studio all'estero è tenuto/a a presentare la dichiarazione di equipollenza ovvero prova documentale dell'invio dell'istanza alle autorità diplomatiche e/o consolari competenti per il riconoscimento dell'equipollenza. In tale ultimo caso il/la candidato/a deve presentare copia del titolo di studio conseguito all'estero, tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese che ha rilasciato il titolo, correlata dalla dichiarazione di valore in loco;

i) gli eventuali ulteriori titoli di studio e i titoli di servizio valutabili. I titoli di servizio valutabili sono quelli relativi a rapporti di lavoro subordinato presso Pubbliche Amministrazioni, con esclusione di qualsiasi altra modalità di prestazione lavorativa (contratti



di collaborazione, contratti professionali, a partita I.V.A. ecc.). I titoli debbono essere posseduti dal/la candidato/a alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di partecipazione indicata al precedente art. 4;

- j) la regolarità della propria posizione rispetto agli obblighi militari;
- k) l'idoneità fisica all'impiego;
- l) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale per mendaci dichiarazioni e/o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa, o giustificato motivo soggettivo, dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- m) l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione (art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94 e ss. mm. ii.), indicandoli nell'istanza di partecipazione con riferimento all'elenco riportato all'art. 10. La mancata indicazione del titolo di preferenza comporterà la sua mancata valutazione e sarà intesa quale rinuncia da parte del candidato alla valutazione di quei titoli;
- n) l'adeguata conoscenza della lingua italiana, in caso di candidato/a di cittadinanza non italiana;
- o) per i/le candidati/e stranieri/e, pena l'esclusione, la documentazione deve essere presentata in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane, e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari oppure da un/una traduttore/trice ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese ai sensi del presente articolo.

I/Le candidati/e riconosciuti/e diversamente abili, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992 n. 104 dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché di avere diritto all'esonero dell'eventuale preselezione. La documentazione medica attestante lo stato di salute e la certificazione della necessità di ausili e/o esenzioni alle prove (rilasciata da autorità sanitaria competente) dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione, unitamente all'indicazione del tipo di ausilio richiesto.



Art. 6 - (Commissione di valutazione)

La Commissione di valutazione è nominata con decreto del Direttore dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" nel rispetto dell'art. 9 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487. Il relativo decreto di nomina verrà pubblicato sul portale InPa <https://www.inpa.gov.it>, sul sito web dell'Accademia <https://silviodamico.trasparenza.info/bandi-di-concorso> e sul sito ministeriale <https://afam-bandi.cineca.it/>.

La Commissione esaminatrice sarà costituita da:

- un dirigente del comparto AFAM o equiparato o un dirigente appartenente ad altra amministrazione in qualità di componente esperto, Presidente della Commissione;
- un Docente AFAM o equiparato o un dirigente appartenente ad altra amministrazione in qualità di componente esperto;
- un funzionario appartenente all'Area professionale EQ del comparto AFAM o un dirigente appartenente ad altra amministrazione o un libero professionista in qualità di componente esperto.

Il Direttore dell'Accademia, in caso di indisponibilità di uno/a dei componenti della Commissione, con proprio atto provvede alla sua sostituzione con altro/a componente avente i requisiti richiesti. Nel provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla designazione di un Segretario Verbalizzante.

La Commissione potrà essere integrata da soggetti aggiuntivi per l'accertamento delle capacità e competenze richieste sull'uso di apparecchiature, applicazioni informatiche e conoscenza della lingua inglese. I soggetti aggiuntivi parteciperanno ai lavori della Commissione limitatamente a quanto attiene alle rispettive competenze.

La Commissione adotterà preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste.

La Commissione, come indicato nel DPR 83/2024 riserverà almeno il 90% del punteggio alle prove d'esame ed il 10% ai titoli di studio e professionali, avrà pertanto a disposizione un massimo di 100 punti, così distribuiti:

- fino a un massimo di 40 punti per la prova scritto/pratica;
- fino a un massimo di 50 punti per la prova orale;
- fino a un massimo di 10 punti per la valutazione dei titoli di studio e di servizio.



La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione dopo lo svolgimento della prova orale.

Art. 7 - (Preselezione e prove d'esame)

L'Accademia, si riserva la possibilità di fare ricorso a forme di preselezione, qualora il numero di domande pervenute sia superiore a 30 e che potranno essere realizzate anche tramite l'ausilio di sistemi informatizzati. La data dell'eventuale preselezione verrà resa nota almeno 20 giorni prima. Per la preselezione l'Accademia potrebbe avvalersi del supporto di un'agenzia specializzata esterna.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. In caso di espletamento della preselezione, saranno ammessi alla prova scritta i/le candidati/e che si collocano in graduatoria nei primi trenta (30) posti e i/le candidati/e che riportano lo stesso punteggio del/la candidato/a collocatosi al trentesimo posto.

I/Le candidati/e con invalidità uguale o superiore all'80% (Legge 104/1992 così come modificata dal Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90) saranno esonerati dal sostenere solo la prova preselettiva.

Le prove d'esame e la prova preselettiva volta ad accertare le esperienze e le competenze in rapporto al profilo professionale da assumere, verteranno sui seguenti argomenti:

- Ordinamento amministrativo e didattico dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico";
- Statuto dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" di Roma;
- Elementi di contabilità di Stato e Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità delle istituzioni Afam;
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Afam;
- "CCNL Spettacolo" anche con riferimento alla contribuzione INPS ex ENPALS; - Normativa del Ministero delle Cultura relativa alla presentazione della domanda annuale e triennale per il FUS e relativa rendicontazione;
- Lavoro pubblico e riforma del pubblico impiego. Incompatibilità e cumulo di impieghi. Le responsabilità del pubblico dipendente;
- Elementi di Diritto Amministrativo con particolare riferimento a: la pubblica amministrazione e il rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A., il procedimento amministrativo, il provvedimento amministrativo e la sua invalidità, l'accesso civico, il diritto di accesso procedimentale, l'accesso civico generalizzato;



- Elementi di Informatica;
- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e sue modifiche e integrazioni.
- Normativa riguardante il Programma Erasmus+;
- Conoscenza Lingua Inglese Livello B1;

L'accertamento delle predette conoscenze sarà pertanto oggetto di tutte le prove, dalla prova preselettiva alla prova orale e potranno essere svolte anche attraverso l'ausilio di strumenti informatici.

Ogni comunicazione concernente il concorso, compresa la data dell'eventuale prova preselettiva e/o il calendario delle prove e del loro esito, nonché eventuali aggiornamenti e/o variazioni, verrà pubblicata sul Portale InPa <https://www.inpa.gov.it> nonché sulla pagina dell'Amministrazione trasparente dell'Accademia sezione bandi di concorso: <https://silviodamico.trasparenza.info/bandi-di-concorso>

La prova preselettiva che potrà essere realizzata anche tramite l'ausilio di sistemi informatizzati consisterà in trenta (30) quesiti a risposta multipla che avranno ad oggetto gli argomenti relativi alle prove d'esame. Sarà utilizzato il seguente parametro:

- punti 1 per ogni risposta corretta;
- punti 0 per ogni risposta non data;
- punti -0,25 per ogni risposta errata;

Sono ammessi alla prova scritta i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva la votazione minima di 21/30.

La prova scritta consisterà in quesiti a risposta multipla o quesiti a risposta aperta sui medesimi argomenti della prova preselettiva.

Alla prova scritta sono assegnati fino a un massimo di 40 punti. Sono ammessi/e alla prova orale i/le candidati/e che abbiano conseguito nella prova scritta la votazione minima di 24/40 punti.

Il punteggio attribuito alle domande a risposta multipla e ai quesiti a risposta aperta sarà comunicato dalla Commissione prima dell'inizio della prova stessa.

La mancata presentazione alla prova scritta, quale ne sia la causa, comporta l'esclusione dalla selezione.



Non sarà possibile portare carta da scrivere, appunti (ad eccezione di eventuali candidati certificati aventi diritto ad ausili), libri, codici, telefoni portatili e strumenti idonei alla memorizzazione o trasmissione di dati, né è possibile comunicare con altri/e candidati/e durante lo svolgimento delle prove. In caso di violazione, la Commissione potrà disporre l'immediata esclusione dalla selezione.

L'esito della prova scritta e la convocazione alla prova orale saranno resi noti mediante pubblicazione sul Portale InPa e sull'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente dell'Accademia. Tale pubblicazione avrà valore di notifica e convocazione a tutti gli effetti.

La prova orale verterà sulle materie previste dal presente articolo e sarà volta ad appurare il livello di competenza del/la candidato/a con il profilo richiesto, compreso l'uso di apparecchiature informatiche e della conoscenza della lingua inglese come previsto dalla normativa vigente in materia di reclutamento del Personale Tecnico Amministrativo nelle pubbliche amministrazioni;

Le sedute della Commissione, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Alla prova orale saranno assegnati fino a un massimo di 50 punti. Per il superamento della prova orale occorre conseguire il punteggio minimo di 30/50 punti.

Il punteggio finale è determinato dalla somma del punteggio dei titoli e dei voti riportati nelle prove scritta e orale.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile per titoli e prove è pari a 100 punti.

Il risultato derivante dalla valutazione dei titoli e delle prove selettive sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione della graduatoria provvisoria di cui al successivo art. 10 del presente Bando.

L'avviso in ordine alle date delle prove concorsuali e degli eventuali aggiornamenti e/o modifiche così come pubblicato, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, l'assenza del/la candidato/a alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Art. 8 - (Titoli valutabili)

I titoli valutabili e i punteggi attribuibili agli stessi sono riportati nella seguente tabella:



TITOLI VALUTABILI PUNTEGGIO (max 10 punti totali)

Diploma di laurea triennale e/o diplomi accademici di I livello conseguiti presso Università statali e/o istituzioni AFAM	punti 1 per ogni titolo Max punti 2,00
Diploma di laurea biennale (o magistrale) e/o diplomi accademici di II livello (o di vecchio ordinamento) conseguiti presso Università statali e/o istituzioni AFAM e/o Istituzioni equiparate. Diplomi e/o titoli esteri equipollenti.	punti 3 per ogni titolo Max punti 6,00
Corsi di perfezionamento, specializzazione, master e dottorato di ricerca	Punti 1 per ogni titolo Max punti 2,00
Iscrizione in corso ad albi professionali	punti 1 per ogni titolo Max punti 4,00
Servizio prestato presso le Istituzioni AFAM con contratto di lavoro subordinato in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione	Punti 0,5 per ogni mese di servizio o frazioni superiori a 15 giorni Max punti 1,20
Servizio prestato presso altra Pubblica Amministrazione con contratto di lavoro subordinato in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione	Punti 0,05 per ogni mese di servizio o frazioni superiori a 15 giorni

Art. 9 - (Titoli di preferenza a parità di merito)

I/Le candidati/e che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Accademia, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso di titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

a) A parità di merito i titoli di preferenza sono:



1. gli/le insigniti/e di medaglia al valor militare;
2. i/le mutilati/e ed invalidi/e di guerra ex combattenti;
3. i/le mutilati/e ed invalidi/e per fatto di guerra;
4. i/le mutilati/e e invalidi/e per servizio nel settore pubblico e privato,
5. gli/le orfani/e di guerra;
6. gli/le orfani/e dei/delle caduti/e per fatto di guerra;
7. gli/le orfani/e dei/delle caduti/e per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i/le feriti/e in combattimento;
9. gli/le insigniti/e di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i/le capofamiglia di famiglia numerosa;
10. i/le figli/e dei/delle mutilati/e e degli/delle invalidi/e di guerra ex combattenti;
11. i/le figli/e dei/delle mutilati/e e degli/delle invalidi/e per fatto di guerra;
12. i/le figli/e dei/delle mutilati/e e degli/delle invalidi/e per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi/e non risposati/e, i coniugi non risposati/e e le sorelle e fratelli vedovi/e o non sposati/e dei/delle caduti/e in guerra;
14. i genitori vedovi/e non risposati/e, i coniugi non risposati/e e le sorelle e fratelli vedovi/e o non sposati/e dei/delle caduti/e per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi/e non risposati/e, i coniugi non risposati/e e le sorelle e fratelli vedovi/e o non sposati/e dei/delle caduti/e per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno,
18. nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
19. i/le coniugati/e e non coniugati/e con riguardo al numero dei figli a carico;
20. gli/le invalidi/e e i/le mutilati/e civili;
21. i/le militari volontari/e delle Forze armate congedati/e senza demerito al termine della ferma.



- b) A parità di merito e di titoli di preferenza, la precedenza è determinata:
1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il/la candidato/a sia coniugato/a o meno;
 2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;
 3. dalla minore età.

Art. 10 (Approvazione della graduatoria)

Espletate le prove, la Commissione formula la graduatoria di merito dei/delle candidati/e secondo l'ordine decrescente del punteggio ottenuto dagli/dalle stessi/e.

Il Direttore ricevute le risultanze dal Presidente della Commissione emana la graduatoria provvisoria, costituita secondo l'ordine della votazione complessiva espressa in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli, alla prova scritta e alla prova orale, tenuto altresì conto delle eventuali preferenze e/o precedenze.

La graduatoria generale di merito, con l'osservanza a parità di merito delle norme sulle preferenze di cui al precedente articolo, viene considerata sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego. La graduatoria viene approvata con provvedimento della Direzione e pubblicata sull'apposita sezione dell'amministrazione trasparente dell'Accademia <https://silviodamico.trasparenza.info/bandi-di-concorso> sul portale unico di reclutamento InPa e sul sito del Ministero <https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi>. Dalla data di pubblicazione, decorre il termine di 5 giorni per eventuali impugnative.

Decorsi i termini per le impugnative il Direttore emana la graduatoria definitiva.

La graduatoria avrà una validità di due anni. I vincitori saranno invitati/e a stipulare un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in conformità con il vigente CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" sezione AFAM.

Il/la destinatario/a che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso/a dalla graduatoria. L'Accademia procederà allo scorrimento della graduatoria e dell'elenco degli idonei fino all'accettazione dell'incarico.

Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per la presa di servizio, per comprovati e gravi motivi, gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla data dell'effettiva presa di servizio.



In relazione alle effettive esigenze dell'Istituzione, l'Accademia si riserva di scorrere l'elenco degli idonei per la stipula di ulteriori contratti individuali di lavoro a tempo determinato, finalizzati alla copertura temporanea di posti disponibili fino al periodo di validità della graduatoria di idonei.

Art. 11 - (Diritto di accesso e trattamento dei dati personali e sensibili)

Ai/Alle candidati/e è garantito il diritto di accesso agli atti della procedura, nei limiti della vigente normativa, nell'ottica di garanzia del rispetto della riservatezza dei soggetti terzi.

I dati personali e sensibili forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso l'Amministrazione che, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" e del D. Lgs. 101/2018, è Titolare del trattamento dei dati.

I dati dei/delle candidati/e saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione e per gli eventuali ulteriori procedimenti attinenti al processo lavorativo degli/delle inclusi/e in graduatoria, come indicato nell'informativa estesa in calce.

La mancata autorizzazione è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, a pena di inammissibilità dell'istanza ed esclusione dalla selezione, e dell'avvio dell'eventuale rapporto di lavoro, a pena della mancata assunzione in servizio.

Art. 12 (Responsabile del procedimento)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 e ss. della legge 07.08.1990 n. 241 e ss. mm. e ii. il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Direttore Amministrativo dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" Avv. Concetta Scarfiello.

Art. 13 - (Norme finali e di rinvio)

Il presente bando è pubblicato sul sito istituzionale dell'Accademia <https://silviodamico.trasparenza.info/bandi-di-concorso> sul Portale InPA <https://www.inpa.gov.it> e sul sito del Ministero dell'Università e Ricerca <https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi>.

La pubblicazione sui siti sopra indicati dei successivi atti e provvedimenti, avvisi e comunicazioni inerenti alla procedura, dei calendari e di quant'altro connesso alla selezione, costituisce a tutti gli effetti di legge atto di notifica ai partecipanti e agli interessati.



Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Portale InPA.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere, revocare il bando di concorso per legittimi motivi o di non procedere all'assunzione per ragioni di pubblico interesse senza che i concorrenti. possano vantare diritti di sorta.

Roma, 13/02/2026

Il Direttore

Prof.ssa Daniela Bortignoni

